



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

AREA III - TECNICA

REGISTRO GENERALE N. 43 del 28/01/2021

Determina N. 21 del 28/01/2021

PROPOSTA N. 62 del 28/01/2021

OGGETTO: Lavori di rifacimento tratto di manto di copertura edificio comunale in frazione Villa Vallucci. Acquisizione in economia di lavori ai sensi dell'art. 36 DLgs 50/2016, mediante affidamento diretto.

Visti:

- il provvedimento del Sindaco prot. n° 16894 del 22/12/2020 con il quale è stata nominata l'Ing. Caterina Mariani Responsabile Area LL PP incaricata delle posizioni organizzative, come stabilito dagli artt. 8 e 10 del C.C.N.L. del 31/03/1999;
- la deliberazione della Giunta Comunale n° 52 del 19/08/2020, di approvazione del Piano Esecutivo di gestione (P.E.G.) 2020/2022;
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, che fissa il principio generale di organizzazione degli uffici e dei servizi secondo cui spettano agli organi elettivi i poteri di indirizzo e controllo, mentre la gestione amministrativa è attribuita nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 109 comma 2, del richiamato decreto, ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi;

visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita: "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;*
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis).

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.

premessi che:

- a seguito delle forti raffiche di vento verificatesi in questo territorio comunale gli scorsi giorni di 22 e 23 gennaio si sono registrati danni alla copertura dell'edificio di proprietà comunale sito in frazione Villa Vallucci, in cui sono stati realizzati, alcuni anni fa, degli alloggi per le famiglie terremotate sgomberate dalle proprie abitazioni a seguito del sisma 2009;
- onde evitare che le prossime e imminenti precipitazioni meteoriche possano arrecare danno alle sottostanti abitazioni e arrecare ulteriore disagio alle famiglie ospitate nella struttura, si rende necessario ed urgente ripristinare immediatamente il tratto di manto di copertura divelto e rimosso dalle forti raffiche di vento descritte, costituito in guaina impermeabile tipo ardesia, e i tratti di scossaline anch'esse divelte e danneggiate dallo stesso evento metereologico;
- i lavori descritti non possono essere eseguiti d'ufficio in quanto l'Ente non è in possesso delle attrezzature necessaria e manodopera sufficiente e specializzata per la esecuzione degli stessi, per cui è necessario il ricorso alla esecuzione dei lavori in appalto, a ditta esterna specializzata in lavori edili;

dato atto che l'importo dei lavori da affidare non superano euro 40.000,00, per cui, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. 18/04/2016 n° 50 e successive modifiche ed integrazioni, possono essere affidati direttamente ad idonea ditta selezionata;

atteso che, anche se non previsto dalla normativa richiamata, onde conseguire un miglior risultato, sia sotto l'aspetto qualitativo che sotto l'aspetto economico, circa la selezione della ditta cui affidare i lavori in argomento, si è deciso di acquisire comunque un numero sufficiente di preventivi previa consultazione di altrettante ditte qualificate;

ritenuto altresì che, ai sensi della norma sopra richiamata, sussistono i presupposti per procedere all'affidamento diretto dei lavori previa consultazione di diversi operatori economici in quanto:

- la Stazione Appaltante ha necessità di dare avvio con urgenza ai lavori descritti onde scongiurare ulteriori danni alla struttura residenziale, che potrebbero verificarsi a seguito di piogge e quindi infiltrazioni di acqua alle sottostanti abitazioni;
- si rende necessario procedere con celerità ai lavori nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

vista la richiesta di preventivo rivolte per le vie brevi alle sottostanti ditte:

- Impresa Costruzioni Coruzzi s.r.l., avente sede a Montorio al Vomano in via G. Leopardi, 87;
- De Marcellis & Zuccarini s.n.c., avente sede a Montorio al Vomano in c.da Vicenne;
- Tekno Edil s.n.c. di Sperandio Emidio & Orsini Vincenzo, avente sede a Montorio al Vomano in via S. Giusta, 30;

viste le offerte presentate dalle medesime ditte avente il seguente risultato:

- prot. n° 1235 del 27/01/2021 presentata dalla ditta Impresa Costruzioni Coruzzi s.r.l., ammontante ad un importo pari a euro 4.500,00 oltre all'I.V.A. come per legge;
- prot. n° 1283 del 27/01/2021 presentata dalla ditta De Marcellis & Zuccarini s.n.c., ammontante ad un importo pari a euro 3.480,00 oltre all'I.V.A. come per legge;
- prot. n° 1303 del 28/01/2021 presentata dalla ditta Tekno Edil s.n.c. di Sperandio Emidio & Orsini Vincenzo, ammontante ad un importo pari a euro 4.600,00 oltre all'I.V.A. come per legge;

rilevato che a seguito della consultazione è emerso che l'offerta più conveniente è risultata essere quella presentata dalla De Marcellis & Zuccarini s.n.c., avente sede a Montorio al Vomano in c.da Vicenne, p- I.V.A. 00872520671, che ha offerto per la esecuzione dei lavori descritti un prezzo pari a euro 3.480,00 oltre all'I.V.A. come per legge;

ritenuto di formalizzare la presente aggiudicazione dell'appalto, vista la necessità di procedere con l'avvio dei lavori in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del DLgs 50/2016 s.m.i., in quanto la mancata immediata esecuzione dei lavori determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare;

atteso che in capo alla selezionata ditta è stato effettuato il controllo circa la regolarità del documento DURC e che lo stesso ha dato esito positivo, prot. n° INAIL_25197989 con scadenza 31/03/2021;

verificato che, propedeuticamente all'avvio della presente procedura, è stato constatato:

- a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti;
- c) la realizzabilità stessa dei lavori;

considerato che, come sopra accennato, l'importo complessivo contrattuale dei lavori da appaltare è inferiore a 40.000,00 euro, per cui è possibile procedere motivatamente all'affidamento dell'appalto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante affidamento diretto;

preso atto che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza, con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art. 30 del Codice dei Contratti;

preso atto che, ai sensi all'art. 51, comma 1, del Codice, l'intervento in oggetto non può essere ulteriormente scomposto in lotti funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

visto che pertanto si ritiene possibile affidare l'appalto dei lavori sopra descritti alla citata ditta in quanto:

- trattasi di operatore economico che per competenza ed esperienza dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'esecuzione dei lavori;
- si è dimostrato disponibile ad eseguire subito i lavori descritti e per il prezzo indicato;

considerato che il CIG di riferimento del presente affidamento è Z9D30670D2;

considerato che il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo;

rilevato che la spesa afferente il presente provvedimento è finanziata interamente con fondi del bilancio comunale con imputazione sul Cap. 770;

considerata la regolarità dell'affidamento di cui al presente atto;

ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 s.m.i.;

Visto il d.P.R. 05/10/2010 n° 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

Visto il nuovo Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Lgs. 18/04/2016 n° 50;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

- 1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, alla ditta De Marcellis & Zuccarini s.n.c., avente sede a Montorio al Vomano in c.da Vicenne, p. I.V.A. 00872520671, i lavori di ripristino di un tratto della copertura dell'edificio comunale sito in frazione Villa Vallucci, meglio descritti nel preventivo prodotto dalla ditta medesima e acquisito a questo Ufficio con prot. n° 1283 del 27/01/2021, mediante acquisizione in economia di lavori ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del DLgs 50/2016 e s.m.i., mediante affidamento diretto;
- 3) di prendere e dare atto che l'importo contrattuale complessivo è pari ad euro 3.480,00 oltre all'I.V.A. nella misura di legge;
- 4) di impegnare la complessiva somma di euro **4.245,60** comprensiva di I.V.A., ai sensi dell'art. 183, comma 1, del DLgs 267/2000 a carico del Bilancio comunale, sul Cap. 770, esercizio provvisorio;
- 5) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000, mediante la sottoscrizione dello stesso;
- 6) di aver verificato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/09, convertito dalla legge 102/09 e s.m.i., il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

A norma dell'art. 8 della legge 241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'Ing. Caterina Mariani, alla quale potranno essere richieste notizie e chiarimenti anche a mezzo telefono al n° 0861/502217.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio comunale ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui al comma 9, art. 183 del D.Lgs. 267/2000.

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 62 del 28/01/2021 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile del Servizio **MARIANI CATERINA** in data 28/01/2021.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 62 del 28/01/2021 esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Dati contabili:

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2021	770	150	1	01	05	1	03	1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	4.245,60

Visto di Regolarità Contabile firmato dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario **MARIANI CATERINA** il 28/01/2021.

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 93

Il 29/01/2021 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 43 del 28/01/2021 con oggetto: **Lavori di rifacimento tratto di manto di copertura edificio comunale in frazione Villa Vallucci. Acquisizione in economia di lavori ai sensi dell'art. 36 DLgs 50/2016, mediante affidamento diretto.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da CIMINI CARLA il 29/01/2021.